

*Ministero della Giustizia*  
DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ  
**Il Capo del Dipartimento**

**Ai Rappresentanti delle OO.SS.  
rappresentative del personale non dirigente del  
Corpo di Polizia Penitenziaria  
LORO SEDI**

**Alle segreterie Nazionali/Generali delle Organizzazioni Sindacali  
dell'Area Negoziale Dirigenti di Polizia Penitenziaria  
LORO SEDI**

**Oggetto: Apertura di una sezione detentiva presso la Casa  
Circondariale di Bologna, da destinare a Sezione distaccata  
dell' I.P.M. di Bologna.**

Si comunica a codeste OO.SS, per opportuna informativa, che è alla firma dell'On. Sig. Ministro della Giustizia il Decreto con il quale viene disposto che alcuni locali della sezione detentiva della Casa Circondariale di Bologna vengano posti temporaneamente nella disponibilità d'uso del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità, con assoluta separatezza logistica, funzionale e personale, dai detenuti adulti ubicati nel medesimo plesso, separatezza che si estrinsecherà sia nel contesto propriamente detentivo che nell' espletamento delle attività educativo-trattamentali e ricreative.

La necessità e l'urgenza di detto provvedimento nasce dalla oggettiva ed inderogabile necessità, proprio a tutela del superiore interesse dei detenuti stessi, di reperire prontamente nuovi spazi di agibilità detentiva e trattamentale, in considerazione dell' attuale sovraffollamento dell' utenza degli Istituti Penali Minorili, determinato del forte incremento dei minori stranieri non accompagnati, immessi nel

# *Ministero della Giustizia*

## **DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ**

### **Il Capo del Dipartimento**

circuito penale e segnatamente nel comparto detentivo minorile, e dall' aumento della gravità e pregnanza lesiva delle condotte criminose, con correlativa adozione, da parte della Magistratura Minorile, di misure custodiali intra-murarie. L' insieme di questi fattori, unito al ridursi della capienza complessiva del comparto detentivo minorile, quale conseguenza di numerosi, reiterati e gravi danneggiamenti mediante incendio attuati da detenuti, con conseguente inagibilità delle stanze di pernottamento, ha determinato l' attuale congiuntura, che trova radice in criticità cronologicamente risalenti, persistenti, croniche ed irrisolte nel momento di avvio dell' attuale Amministrazione.

Il DGMC si è fortemente impegnato nella ri-acquisizione, già avvenuta, e nell' apertura di tre nuovi II.PP.MM., la cui operatività è progressivamente prevista entro l' anno, nonché nella istituzione di comunità socio-educative ad altra integrazione sanitaria per soggetti minorenni, di tanto che la soluzione quivi prospettata riveste carattere urgenziale e temporaneo, senza in nulla attingere le garanzie proprie del trattamento minorile, attesi i profili sopra evidenziati.

Nell'assegnazione dei ristretti sarà data prevalenza ai giovani adulti; il provvedimento non avrà, evidentemente, alcun carattere sanzionatorio e sarà finalizzato a garantire maggiori spazi di agibilità detentiva e trattamentale ai detenuti, all' interno di una contesto detentivo minorile. La suddetta Sezione, separata dal contesto carcerario ordinario, sarà gestita esclusivamente dal personale del DGMC e saranno applicate le procedure trattamentali previste dalla normativa minorile, con esclusivo impiego di personale del DGMC.

*Ministero della Giustizia*  
**DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ**  
**Il Capo del Dipartimento**

L'applicazione temporanea del personale di Polizia Penitenziaria avverrà mediante procedura di ricognizione ed al medesimo sarà riconosciuto il trattamento economico di missione.

Codeste spettabili OO.SS. sono pregate di trasmettere eventuali osservazioni entro e non oltre giorni tre dalla ricezione della presente informativa.

La misura decorrerà dalla firma del predetto D.M. per la durata di mesi tre eventualmente rinnovabili.

Cordiali saluti.

  
**Il Direttore Generale**  
**Alessandro Buccino Grimaldi**

  
**Il Capo Dipartimento**  
**Antonio Sangermano**